

AUTORITÀ di SISTEMA PORTUALE del MAR TIRRENO CENTRALE
Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia

Area Istituzionale
Ufficio Demanio Portuale/LPF

Prot. n° _____ Allegati _____
Citare sempre nella corrispondenza il seguente riferimento di archivio:
Settore: Demanio Portuale
Istruttoria n. ____ / _____ ; posizione Archivio Demanio ____ / r.a.
Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 7
della legge 241/90: Dott. Emilio Squillante
Responsabile istruttore: Francesco Lo Presti - minutata il _____



AI COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA
Albo Pretorio

CAPITANERIA DI PORTO
80053 CASTELLAMMARE DI STABIA

STRUTTURA DI COORDINAMENTO
SEDE

e p.c. s.r.l. PORTO ANTICO DI STABIA
Via Poma n.11
80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
consorzionauticostabiese@lamiapec.it

Classifica Archivio Demanio r.i. 26/17

Oggetto: Pubblicazione domanda di concessione demaniale marittima, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione - Richiesta affissione all'Albo.

Si trasmette copia dell'avviso emesso dalla Scrivente relativo alle istanze acquisite in data 29/11/2016 al n.7270 e in data 23/02/2017 al n.1052 del protocollo generale di questa Autorità di Sistema Portuale, con la quale la s.r.l. Porto Antico di Stabia ha chiesto il rinnovo della concessione per i beni ivi indicati.

Pertanto, si chiede, ai sensi della normativa in oggetto, di provvedere alla pubblicazione dell'unito avviso all'Albo di codesti Uffici per giorni 30 (trenta) consecutivi a partire dal 10 APR. 2017 e fino a tutto il 10 MAG. 2017.

Si prega, infine, di voler restituire una copia del predetto avviso con l'attestazione dell'avvenuta pubblicazione.

IL DIRIGENTE AREA ISTITUZIONALE
Dott. Emilio SQUILLANTE

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

AVVISO

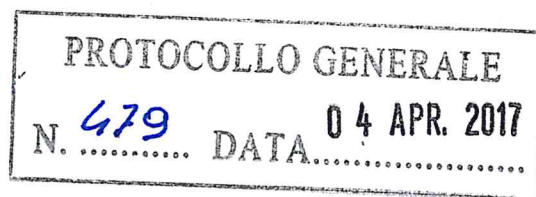
Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Visti:

l'articolo 18 del Regolamento al Codice della Navigazione;

l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n.69;

la Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno,



RENDE NOTO

che con istanza Mod.D2 assunta al prot.Adsp n. 7270 in data 29/11/2016 e successiva integrazione e modifica assunta al prot.Adsp n. 1052, la s.r.l. Porto Antico di Stabia, con sede in Castellammare di Stabia alla via Poma n.11 - P.IVA 06424481211, ha chiesto in temporanea concessione, per anni quattro, i seguenti beni demaniali marittimi, siti nel comune di Castellammare di Stabia e, precisamente, sul molo di sottoflutto e sulla banchina Marinella, allo scopo di destinarli alla realizzazione di un approdo turistico per navi da diporto con servizi di supporto: specchio acqueo di mq.18.460, aree scoperte di banchina sul molo di sottoflutto lato di ponente e banchina Marinella di mq. 1.206,90, palazzina ex Stabia Porto di mq.680,00 ed aree asservite di mq.142,25, capannone di servizio di mq.820 ed area asservita di mq.120, cabine elettriche di mq.40,60.

I beni oggetto dell'istanza sono identificati in SID al Fg.9 part.606-603-593-592-85-588-600 in C.T.

I suddetti beni risultano essere già stati assentiti in uso al soggetto istante - per le medesime finalità - con licenza n.6/2013 - rep.6920, rilasciata ai sensi dell'art.36 cod.nav., la cui validità è terminata il 23/01/2017.

La concessione richiesta ricade nell'Ambito zonale C (banchina Marinella e molo di sottoflutto) ed è compatibile con le "Linee di Sviluppo Portuale" sottoscritte in data 28/06/2011 con i rappresentanti dell'Autorità Portuale, del Comune di Castellammare di Stabia e della Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia.

La predetta istanza Mod.D2 (SID), con esclusione, secondo le modalità indicate dall'articolo 13 del D.Lgs 163/2006, della documentazione che la correda, rimarrà depositata a disposizione del pubblico presso l'Ufficio Demanio dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale durante il periodo di pubblicazione come di seguito stabilito.

DISPONE

la pubblicazione della domanda, mediante affissione all'albo del Comune di Castellammare di Stabia, della Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia e di questa Autorità di Sistema Portuale, sul sito informatico istituzionale www.porto.napoli.it, per un periodo di **30 (giorni) giorni** a partire dal **10 APR. 2017** e fino a tutto il **10 MAG. 2017**.

INVITA

tutti coloro che abbiano interesse a presentare - per iscritto - a questa Autorità, entro il perentorio termine suindicato, le osservazioni che credano opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento inerente la concessione richiesta. Le osservazioni, eventualmente pervenute, saranno valutate dalle Amministrazioni partecipanti al procedimento che ne daranno conto nella motivazione del provvedimento finale, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento stesso.

AVVISA

eventuali domande concorrenti alla istanza in pubblicazione dovranno essere coerenti con la destinazione d'uso prevista per i beni demaniali oggetto del presente atto, e quindi, sulla base del Piano Operativo Triennale 2017-2019 della Adsp, finalizzati ad utilizzare l'area esclusivamente per approdi di mega-yacht e giga-yacht.

Tali domande vanno presentate alla Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, a pena di inammissibilità, entro e non oltre la data di fine pubblicazione ovvero entro il **10 MAG. 2017** e saranno successivamente pubblicate ai soli fini della presentazione delle osservazioni. In caso di domande concorrenti, l'Autorità si riserva di comunicare ai soggetti interessati l'avvio del procedimento ex art.37 C.N., richiedendo eventuale ulteriore documentazione integrativa, stabilendo, in tal caso, criteri e punteggi per l'assegnazione della concessione. L'aggiudicazione avverrà, ai sensi degli artt. 36 e 37 del Codice della Navigazione, mediante esame comparativo delle istanze presentate, a favore del soggetto che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si proponga di avvalersi di questa per un uso che risponda ad un più rilevante interesse pubblico. A tal fine rilevano gli usi attinenti ad attività marittime e portuali e quelle attività finalizzate allo sviluppo ed alla produttività del porto, purchè rispondenti alle caratteristiche e ai programmi di sviluppo del porto stesso.

Il canone annuo minimo riferito all'anno in corso è pari ad € 26.636,00 (normativa di riferimento L.296/06).

Trova applicazione la direttiva 2001/23/CE relativa al mantenimento dei diritti dei lavoratori.

I soggetti concorrenti potranno effettuare, mediante sopralluogo, una precisa ricognizione dei luoghi e/o locali oggetto della richiesta di concessione, al fine di elaborare i rilievi indispensabili alla progettazione, così da essere a perfetta conoscenza dello stato dei locali e dei luoghi.

Data,

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO